

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Marco Frantuma,
Paolo Grieco, Maria Vittoria Limonta,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 73
n. 03
2026
marzo


Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESSE

Quando la guerra accende i prezzi: una nuova sfida per le imprese

Matilde Petracca confermata segretario generale | pag 3

Visita a Fornitore Offresi | pagg 4-5

Notizie dalle Categorie | pagg 11-14



Prezzi in fiamme, imprese sotto pressione

Cari colleghi, queste settimane stanno nuovamente mettendo tutti noi, le nostre imprese e le nostre famiglie, a dura prova. Siamo alle prese con una situazione che abbiamo vissuto solo un paio di anni fa e che speravamo di non dover affrontare di nuovo dopo così poco tempo. L'aggressione della Russia all'Ucraina, nel febbraio 2022, aveva innescato una tempesta perfetta sui mercati energetici, mettendo in difficoltà interi sistemi produttivi. Una crisi che, con fatica, era stata assorbita non senza cicatrici ma con quella capacità di stringere i denti e ripartire che è propria degli imprenditori artigiani.

Oggi, come abbiamo constatato concretamente già da diverse settimane, lo scenario si ripresenta con tratti ancora più complessi e, per certi versi, più violenti. Il Medio Oriente è tornato a essere epicentro di tensioni che non sono rimaste confinate in quella Regione, ma si sono propagate immediatamente lungo le arterie dell'economia globale: petrolio, gas, logistica, approvvigionamenti. È un effetto domino che conosciamo bene e che rischia di colpire ancora più duramente.

Perché il punto è proprio questo: l'economia mondiale è sempre più interconnessa, e anche per questo sempre più fragile. Basta una scintilla in un'area strategica per far salire i prezzi dell'energia, alterare gli equilibri e comprimere i margini delle imprese. E quando si parla di energia e carburanti, per il nostro territorio non si tratta certo di un tema astratto, considerate anche le difficoltà legate ai collegamenti.

Le imprese artigiane lecchesi lo sanno bene. Lo hanno sperimentato sulla propria pelle dopo il 2022, quando bollette e costi del carburante avevano raggiunto livelli difficilmente sostenibili. In quel contesto, l'intervento del Governo – in particolare sulla riduzione delle accise – aveva rappresentato un segnale importante, contribuendo ad alleggerire, almeno in parte, la pressione su imprese e cittadini.

Un intervento che è stato necessario riproporre, ma che potrebbe essere rapidamente



vanificato a causa dello scenario attuale. Con l'attacco di Usa e Israele all'Iran i prezzi delle materie prime energetiche hanno ripreso a correre, e ogni misura tampone rischia di essere fagocitata nel giro non di poche settimane ma di qualche giorno.

Ecco perché la vera variabile è una sola: il tempo. Quanto durerà questo conflitto? Quanto velocemente si riuscirà – se si riuscirà – a riportare stabilità in un'area così strategica? Più la crisi si prolunga, più l'impatto sarà profondo e diffuso. Non solo sull'energia, ma sull'intero sistema economico globale.

In questo scenario, le imprese artigiane rappresentano, ancora una volta, un osservatorio privilegiato e allo stesso tempo un punto di tenuta fondamentale. Perché sono loro, spesso, a trovarsi in prima linea: nei costi di produzione che aumentano, nei trasporti che si fanno più onerosi, nella difficoltà di trasferire gli aumenti sui prezzi finali senza perdere competitività.

Eppure, se c'è un elemento che la storia recente ci ha insegnato, è che proprio l'artigianato ha dimostrato una resilienza straordinaria. Dalla crisi finanziaria del 2008, passando per la pandemia, fino agli shock energetici degli ultimi anni, le piccole imprese hanno saputo reinventarsi, adattarsi, trovare nuove strade. Non senza difficoltà, certo. Ma con una determinazione che è diventata quasi un tratto distintivo.

Anche oggi sarà così. Non perché la sfida sia semplice – anzi, tutt'altro. Questa nuova "botta" si preannuncia complessa da assorbire, soprattutto se non si raggiungerà rapidamente il "cessate il fuoco". Ma perché esiste un patrimonio fatto di competenze, flessibilità e capacità di reazione che non può essere sottovalutato.

Serve, però, uno sforzo collettivo. Serve che le istituzioni continuino a fare la propria parte, con interventi tempestivi e mirati. Serve che l'Europa giochi un ruolo più incisivo. E serve, soprattutto, che si arrivi il prima possibile a una de-escalation del conflitto. Perché senza stabilità geopolitica, ogni tentativo di stabilizzare l'economia rischia di essere parziale.

Nel frattempo, agli artigiani lecchesi va riconosciuto – ancora una volta – il loro valore. Non solo economico, ma sociale. Sono loro che tengono vivi i territori, che garantiscono lavoro, che costruiscono futuro anche nei momenti più difficili.

La storia recente ci dice che ce la possono fare. Ma ci dice anche che non devono essere lasciati soli.



Matilde Petracca confermata Segretario Generale



Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha confermato **Matilde Petracca** nel ruolo di **Segretario Generale di Confartigianato Imprese Lecco**.

La decisione è stata assunta con l'obiettivo di garantire continuità al lavoro svolto negli ultimi tre anni, periodo nel quale la struttura ha consolidato il proprio ruolo di riferimento per le imprese del territorio, rafforzando servizi, rappresentanza e progettualità.

La conferma arriva al termine di un mandato che ha visto il Segretario Generale ottenere importanti riconoscimenti anche all'interno del Sistema Confartigianato a livello nazionale. Matilde Petracca è stata infatti scelta per la formazione dei Segretari Generali nella Scuola di Sistema ed è stata nominata membro del Consiglio di Amministrazione di Fondartigianato, a testimonianza della stima e della considerazione maturate, da lei quale professionista ma anche dalla territoriale, nel contesto associativo nazionale.

La carica sarà operativa fino al 2028, anno in cui – secondo le indicazioni del livello nazionale – si terranno i rinnovi di tutte le Associazioni territoriali.

“Questa conferma mi fa particolarmente piacere perché rappresenta il riconoscimento di un percorso che, in questi tre anni, è stato intenso e profondamente trasformativo, non solo per l'Associazione ma anche per me dal punto di vista professionale e umano – commenta il **Segretario Generale Matilde Petracca** -.

In questo periodo il contesto economico e sociale è cambiato in modo significativo: le esigenze delle imprese si sono evolute rapidamente, influenzate dalle trasformazioni che hanno interessato il nostro territorio, il Paese e l'intero continente, anche alla luce degli sconvolgimenti geopolitici ancora in atto.

Questo scenario ci ha imposto una capacità di adattamento costante e una lettura sempre più attenta delle dinamiche in corso. Ringrazio la past president Ilaria Bonacina, perché l'esperienza maturata mi ha consentito di acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo e delle responsabilità che comporta guidare la struttura di Confartigianato

Imprese Lecco. Una consapevolezza che metterò a disposizione dell'Associazione, dei colleghi e delle imprese associate, con l'obiettivo di continuare a garantire solidità organizzativa, capacità di visione e vicinanza concreta alle esigenze del nostro sistema produttivo”.

Matilde Petracca guida la struttura di Confartigianato Imprese Lecco **dal 1° gennaio 2023**, quando ha raccolto le redini della direzione da Vittorio Tonini. Già Vice Segretario Generale e membro del Comitato di Direzione dal 2017, ha ricoperto il ruolo di **responsabile delle Relazioni Organizzative, dell'Area Welfare e Formazione** ed è **direttore della sede territoriale di ELFI** – Ente Lombardo per la Formazione di Impresa, oltre che coordinatore dei Movimenti Donne Impresa e Giovani Imprenditori dell'Associazione. È inoltre membro del gruppo di lavoro nazionale sul marketing e, fino a poche settimane fa, della commissione nazionale dell'Albo Segretari di Confartigianato.

La conferma del Segretario Generale si inserisce in un percorso di continuità e rafforzamento dell'azione associativa, con l'obiettivo di accompagnare le imprese artigiane e le micro e piccole imprese nelle sfide della transizione digitale, della sostenibilità e della competitività sui mercati.

*“Con questa decisione – commenta il **Presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Davide Riva** – abbiamo voluto dare un segnale di stabilità e visione. In una fase economica complessa e in continua evoluzione, la continuità nella guida della struttura rappresenta un valore strategico. Siamo certi che l'esperienza e le qualità professionali del nostro Segretario Generale continueranno a sostenere con efficacia il percorso di crescita dell'Associazione e il consolidamento del suo ruolo a servizio delle imprese leccesi”.*



Tanti artigiani lecchesi protagonisti a Fornitore Offresi

Sono state davvero numerose le imprese associate che hanno partecipato alla **17ª edizione di Fornitore Offresi**, un evento che anche quest'anno ha superato gli 8.000 visitatori, confermandosi punto di riferimento per la subfornitura meccanica.

Le fiere restano uno strumento fondamentale per costruire relazioni, sviluppare business e rafforzare il ruolo del Lecchese nel panorama industriale.

Con il **presidente di Confartigianato Imprese Lecco Davide Riva** e il **segretario generale Matilde Petracca** abbiamo visitato gli artigiani associati presenti in fiera: un'occasione di confronto e arricchimento, ma anche un modo per cogliere eventuali spunti e suggerimenti.

Tra uno stand e l'altro, hanno raccolto impressioni sull'andamento del lavoro, sui mercati e sulle prospettive per il 2026. Il quadro è variegato, ma emerge una costante: le imprese lecchesi continuano a investire in qualità, innovazione e relazioni.

La fiera è stata anche l'occasione per discutere di internazionalizzazione, sempre più centrale per la crescita del territorio, grazie anche alla presenza di **Rete Ufficio Estero** (nella foto accanto).





EREDI CORNAGGIA



HEAVY METAL



LGL SERVICE



MINUMEC



MOLLIFICIO CODEGA



OFFICINE PIKI



OM BIEFFE



OMB BONGIOVANNI



OMEGA



PANZERI ALESSANDRO



PROVER



RIVA E BRUTTI



SAETEC



STAR LAB



TEKNO SERVICE



INTELLIGENZA ARTIFICIALE PRATICA, GESTIONE D'IMPRESA E STRATEGIE DI MARKETING: PROSEGUONO I CORSI DI MITICA

Proseguono i corsi del progetto “MITICA” che, grazie al finanziamento dal Programma Interreg Italia-Svizzera 2021–2027, sono totalmente gratuiti per le imprese:

1 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE PRATICA: ANALISI E PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE TECNICA

- Docenti: **Marco Tarabini e Manuel Roveri**
- Dip. di Meccanica e Dip. di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano
- DATE: moduli asincroni disponibili online **dal 11 marzo**
- Webinar sincroni: 25 marzo, 08 aprile, 22 aprile
- Workshop in presenza: 6 maggio mattina, c/o Polo territoriale di Lecco

2 - GESTIRE L'IMPRESA CON I NUMERI: DAL BILANCIO ALLE DECISIONI DI INVESTIMENTO

- Docente: **Giancarlo Giudici e Lorenzo Gambini**
- Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano
- DATE: moduli asincroni disponibili online **dal 30 marzo**
- Webinar sincroni: 14 aprile, 28 aprile
- Workshop in presenza: 12 maggio mattina, c/o Polo territoriale di Lecco

3 - CONQUISTARE IL MERCATO: STRATEGIE DI MARKETING B2B E GO-TO-MARKET DIGITALE

- Docente: **Andrea Boaretto, Personalive srl**
- DATE: moduli asincroni disponibili online **dal 22 maggio**
- Webinar sincroni: 3 giugno, 18 giugno
- Workshop in presenza: 2 luglio c/o Polo territoriale di Lecco

COMPETENZE TECNICHE DI BASE PER DIPENDENTI NELLE PMI MANIFATTURIERE: I PRIMI DUE CORSI

Anche i dipendenti NEO assunti, con i colleghi senior, possono partecipare ai corsi del progetto “MITICA” che, grazie al finanziamento del Programma Interreg Italia-Svizzera 2021–2027, sono totalmente gratuiti per le imprese. Ecco i primi due in programma:

1 - LAVORAZIONI PER ASPORTAZIONE DI TRUCIOLO: TECNOLOGIE E PARAMETRI DI PROCESSO

- Docenti: **Massimiliano Annoni e Francesco Barna**
- Dip. di Meccanica del Politecnico di Milano
- DATE: moduli asincroni disponibili online **dal 30 marzo**
- Webinar sincroni: 10 aprile, 24 aprile, 8 maggio – ore 12:00 (1h ca)
- Workshop in presenza: 2 maggio mattina, c/o Polo territoriale di Lecco

2 - IL DISEGNO TECNICO NELLO SVILUPPO PRODOTTO: COMPETENZE PER LE PMI MANIFATTURIERE

- Docenti: **Gaetano Cascini e Federico Morosi**
- Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano
- DATE: moduli asincroni disponibili online **dal 1 giugno**
- Webinar sincroni: 15 giugno, 29 giugno, 13 luglio
- Workshop in presenza: in definizione, c/o Polo territoriale di Lecco



- Il progetto è aperto a **tutte le MPMI in Lombardia**.
- I **posti** sono **limitati** e vengono assegnati in **ordine cronologico**.

COME ACCEDERE:

Per accedere ai corsi, occorre:

1. presentare domanda sul bando aperto e disponibile in fondo a questa pagina
2. trasmettere la domanda e i relativi allegati, compilati e firmati, via pec a: peclecco@cert.polimi.it, riportando nell'oggetto “MITICA INTERREG – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE”.

Le imprese ammesse riceveranno conferma da Politecnico; da questo momento i partecipanti potranno registrarsi sulla piattaforma di progetto www.mitica-interreg.org, accedere all'area riservata della piattaforma Mitica e iscriversi ai corsi di interesse.

- Per ogni necessità relativa alla candidatura è a disposizione il nostro Ufficio: europa@artigiani.lecco.it
- L'offerta formativa di “Mitica” proseguirà per tutto il 2026: consulta il [catalogo completo](#)
- Per restare sempre aggiornato segui la [pagina linkedin di “MITICA”](#)
- Per approfondimenti e assistenza scrivere a Ufficio Bandi e Progetti Speciali: 0341250200 - europa@artigiani.lecco.it
- [Modulistica Bando Corsi Mitica 2026](#)



CENTRI OTTICI



OTTICA ALLA MANO



CONSONNI OTTICA



CENTRO OTTICO CALDIROLA



SPAZIO 51

La convenzione siglata con i Centri Ottici sopra indicati offre agli associati Confartigianato Imprese Lecco e loro collaboratori di usufruire di sconti riservati sull'acquisto di: **lenti a contatto, montatura completa di lenti da vista, cambio montatura, cambio lenti, occhiali da sole.**

SERVIZI

GARDALAND



Con Confartigianato il divertimento è alla portata di tutti... e costa meno!

Grazie alla nuova ed esclusiva convenzione stipulata con **Gardaland**, Confartigianato Imprese Lecco riserva alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e ANCoS l'**opportunità di acquistare biglietti d'ingresso giornalieri a data libera a tariffe particolarmente agevolate, utilizzabili entro il 01.11.26** (festivi ed eventi compresi).

Al fine di poter raggiungere il quantitativo minimo ordinabile per ottenere queste importanti sconti, vi chiediamo di segnalare via email all'indirizzo segreteria@artigiani.lecco.it il Vostro interesse all'acquisto, specificando il numero dei biglietti che intendete acquistare.

*Per maggiori informazioni e costi:
Segreteria di Direzione – Tel. 0341-250200 segreteria@artigiani.lecco.it*

MAMI MONDO – LECCO E DOLZAGO

La nuova convenzione stipulata con Mami Mondo offre alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e AncOs:

- **sconto del 10% sulla quota corso** per tutti i corsi di inglese dai 3 mesi ai 19 anni
- **Asilo nido: iscrizione gratuita**
- **sconto del 10% sulle settimane del camp**, per chi si iscrive per almeno due settimane consecutive



Mamimondo è un'azienda al 100% femminile e una realtà educativa che accompagna la crescita di bambini, ragazzi e ragazze attraverso un percorso bilingue strutturato.

Gestiscono asili nido bilingue a Lecco e Dolzago, oltre a una scuola di inglese con metodo Helen Doron, dedicata ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 19 anni. Inoltre, organizzano camp estivi ed eventi educativi, offrendo esperienze coinvolgenti e stimolati per tutta la famiglia.

Il loro obiettivo è creare un ambiente accogliente e ricco di stimoli, in cui i bambini e le bambine possano sviluppare sicurezza nell'espressione del proprio sé, sia verbale che non verbale, in italiano e in inglese.

Pongono particolare attenzione alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare, promuovendo al contempo la genitorialità condivisa.

Rottamazione Quinquies, regole ed effetti della sanatoria

La Rottamazione-quinquies consente di regolarizzare i ruoli affidati all'Agente della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023 versando unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate per il rimborso delle procedure esecutive eventualmente già avviate e di notifica delle cartelle di pagamento. Non si pagano sanzioni, interessi, inclusi quelli di mora, e aggi di riscossione. Analizziamo le modalità di adesione e gli effetti della sanatoria.

L'adesione alla **Rottamazione-quinquies** richiede la presentazione, con modalità telematiche, di apposita istanza entro il 30 aprile 2026, mentre le somme dovute si possono versare in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2026, o in massimo 54 rate bimestrali di pari importo. Sulle rate successive alla prima si versano gli interessi al tasso annuale del 3 per cento. A differenza delle passate edizioni, possono essere regolarizzati solo i debiti derivanti dall'omesso versamento di imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali, dalla liquidazione automatica e controllo formale della dichiarazione, oppure derivanti dall'omesso versamento di contributi previdenziali dovuti INPS con esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento. Nel caso delle multe stradali, lo sconto offerto dalla rottamazione-quinquies riguarda soli gli interessi, comunque denominati, gli interessi di mora e gli aggi di riscossione. Analizziamo nel dettaglio quali carichi sono ammessi e i termini dell'adesione.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Nello specifico possono accedere i contribuenti che hanno carichi a ruolo:

- affidati agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023 e derivanti dall'omesso versamento di imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali e dalle attività di controllo di cui agli artt. 36-bis e ter D.P.R. n. 600/73 e 54-bis e ter del D.P.R. n. 633/72 o derivanti dall'omesso versamento di contributi previdenziali dovuti all'INPS.
- inclusi in precedenti rottamazioni o nel c.d. saldo e stralcio, in caso di inefficacia delle stesse e se relative a carichi indicati al punto precedente;
- relativi a sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada, di cui al D.Lgs. n. 285/92, irrogate dalle amministrazioni dello Stato (Prefetture).

Carichi esclusi

Non sono definibili i debiti relativi ai ruoli riguardanti:

- gli avvisi di accertamento anche esecutivi;
- gli avvisi di accertamento emessi dall'INPS;
- non derivanti dal mancato pagamento delle imposte scaturenti dalle dichiarazioni annuali;
- inclusi nella rottamazione-quater, qualora il contribuente abbia pagato tutte le rate alle rispettive scadenze;
- relativi alle multe stradali irrogate dalla polizia locale dei Comuni.

IMPORTI DOVUTI

È richiesto il versamento delle somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento. In caso di carichi recanti solo sanzioni pecuniarie amministrativo tributarie, si versano solo le even-

tuali spese per procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento ma è comunque necessario presentare l'istanza di adesione.

Importi non dovuti

Non sono dovuti gli importi per interessi, sanzioni, interessi di mora (art. 30, c.1, D.P.R. n. 602/1973, sanzioni e somme aggiuntive sui debiti previdenziali (art. 27, co. 1, D.Lgs. n. 46/1999, somme maturate a titolo di aggio (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999). Quanto già versato prima dell'adesione viene sottratto dall'ammontare delle somme dovute, limitatamente ai soli importi a titolo di capitale, rimborso delle spese per procedure esecutive e notifica della cartella esattoriale. Tutte le altre somme restano definitivamente acquisite e non vengono rimborsate.

Attenzione!

Se, per effetto di precedenti pagamenti parziali, il debitore ha già integralmente versato le somme dovute è comunque necessario presentare l'istanza di adesione alla sanatoria. I carichi a ruolo relativi a violazioni del codice della strada possono essere definiti limitatamente agli interessi, compresi quelli per ritardato pagamento.

RUOLI DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

I ruoli degli enti territoriali non sono automaticamente inclusi nella rottamazione-quinquies ma è necessario che ciascun Ente decida di varare una definizione agevolata dedicata ai tributi da esso amministrati. La norma assume efficacia, in deroga alle regole ordinarie, con la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell'Ente.

L'Ente che delibera la definizione agevolata non può pretendere l'esecuzione degli adempimenti correlati prima che siano trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto sul proprio sito istituzionale.

EFFETTI DELLA DOMANDA DI ADESIONE

A seguito della presentazione dell'istanza:

- sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi che sono oggetto della dichiarazione stessa;
- non possono essere iscritti nuovi fermi e nuove ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritte alla data di presentazione della dichiarazione;
- non possono essere avviate nuove procedure esecutive e quelle precedentemente avviate non possono essere proseguite; ciò sempre che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo;



- il debitore non è considerato inadempiente ai fini di cui agli artt. 28-ter e 48-bis, D.P.R. n. 602/1973;
- si applica la disposizione di cui all'art. 54, D.L. n. 50/2017 ai fini del rilascio del DURC.

Attenzione!

Una volta decaduta la rottamazione, non sarà più possibile ottenere la dilazione del debito residuo ai sensi dell'art. 19 del DPR 602/73 (FAQ Agenzia delle Entrate-Riscossione 20.1.2026).

Effetti della rottamazione-quinquies sui giudizi pendenti

Il contribuente, nell'istanza di adesione alla rottamazione-quinquies, deve indicare l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare a tali giudizi, i quali, dietro presentazione di copia della dichiarazione di adesione e nelle more del pagamento delle somme dovute, vengono sospesi dal giudice tributario. L'estinzione di tali giudizi avviene a seguito del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute.

COME E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda va **presentata**, esclusivamente **online entro il 30 aprile 2026**.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLE SOMME DOVUTE

Il pagamento degli importi dovuti può avvenire in **un'unica soluzione entro il 31 luglio 2026**. In alternativa, è ammesso il versamento in massimo di 54 rate bimestrali, con conseguente durata del piano di ammortamento di 9 anni complessivi, con scadenza:

- la prima, la seconda e la terza rata, rispettivamente, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre 2026;
- dalla 4° alla 51° rata, rispettivamente, il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027;

- dalla 52° alla 54° rata, rispettivamente, il 31 gennaio 2035, il 31 marzo 2035 e il 31 maggio 2035.

Sulle rate successive alla prima, e quindi dal 1° agosto 2026, sono dovuti gli interessi annui del 3%.

Attenzione!

Non è più prevista la tolleranza di 5 giorni per i pagamenti prevista per precedenti edizioni della rottamazione.

DECADENZA DALLA ROTTAMAZIONE CAUSE ED EFFETTI

Il mancato, tardivo o insufficiente pagamento:

- della prima rata;
- o di due rate anche non consecutive
- o dell'ultima rata

determinano la decadenza dalla rottamazione-quinquies e, di conseguenza:

- la definizione non produce effetti e tornano dovuti gli originari importi iscritti a ruolo;
- riprendono a decorrere i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi oggetto della sanatoria;
- i versamenti eventualmente effettuati sono acquisiti a titolo di acconto degli interi importi dovuti;
- l'Agente della riscossione prosegue l'attività di recupero dei carichi a ruolo;
- non è possibile chiedere la rateizzazione ex art. 19, D.P.R. n. 602/1973 dei carichi inclusi nella rottamazione da cui si è decaduti.

DURC

La presentazione, da parte del debitore, dell'istanza di adesione alla rottamazione permette di ottenere il rilascio del DURC (in presenza degli ulteriori requisiti previsti per il suo rilascio). Tuttavia, la decadenza dalla sanatoria determina l'annullamento del DURC da parte dagli enti preposti alla verifica. A questo fine, è previsto che l'agente della riscossione comunichi agli enti il regolare versamento delle rate accordate.

Riforma Locazioni Brevi 2026

La Legge di bilancio 2026 ha introdotto una stretta significativa sulla gestione degli affitti brevi, riducendo drasticamente il confine tra gestione patrimoniale privata e attività d'impresa. Dal 1° gennaio 2026, la soglia di appartamenti gestibili in regime privatistico viene dimezzata. È fondamentale analizzare per tempo la propria posizione fiscale per evitare sanzioni o riqualificazioni inaspettate.

IL NUOVO LIMITE DEI DUE APPARTAMENTI

Il cuore della riforma risiede nell'abbassamento della soglia numerica per le locazioni brevi, ovvero i contratti di durata non superiore a 30 giorni. Fino al 2025 era possibile gestire fino a 4 appartamenti come persona fisica non imprenditore; tuttavia, dal 1° gennaio 2026, il regime fiscale agevolato e la cedolare secca saranno applicabili esclusivamente se non si superano i 2 appartamenti per ciascun periodo d'imposta.

PRESUNZIONE ASSOLUTA DI IMPRENDITORIALITÀ

A partire dalla terza unità immobiliare destinata alla locazione breve, scatta una presunzione legale assoluta di imprenditorialità. Questa natura "assoluta" implica che non è ammessa prova contraria: anche

in assenza di un'organizzazione professionale, reception o servizi alberghieri, il solo dato numerico qualifica l'attività come impresa. È sufficiente che 3 diversi appartamenti vengano locati, anche solo per un giorno nell'arco dell'anno solare, per determinare l'uscita dal regime dei redditi fondiari per tutte le unità gestite.

CRITERI DI CONTEGGIO E UNITÀ IMMOBILIARI

Ai fini del calcolo del limite (plafond), l'unità di misura rimane l'appartamento inteso come unità abitativa. Ne consegue che la locazione di più stanze all'interno dello stesso immobile viene conteggiata come una singola unità.

CONFERMA DELLE ALIQUOTE E VIE D'USCITA

Per chi resta sotto la soglia dei 2 appartamenti, l'architettura delle aliquote non cambia: è stata mantenuta la possibilità di optare per la cedolare secca al 21%, anche per le locazioni intermedie da portali telematici. Per i proprietari che gestiscono 3 o più unità e non intendono operare in regime d'impresa, l'unica alternativa rimane il ritorno alle locazioni a lungo termine (canone libero o concordato), che restano escluse dalla presunzione di imprenditorialità.



SERVIZIO RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE SCOPRI LE NUOVA MODALITÀ



Il servizio Ricerca e Selezione del Personale di Confartigianato Imprese Lecco diventa ancora più efficace. Abbiamo riorganizzato il processo per:

facilitare l'incontro con i candidati giusti

ottimizzare tempo e risorse

ridurre i tempi di attesa

Cosa cambia per l'azienda?

procedura semplificata: avvio rapido della ricerca

tempi più brevi: intermediazione più efficiente

***Se stai cercando personale, affidati al nostro servizio:
NOI pensiamo a tutto, TU scegli la risorsa migliore per la tua azienda!***

Contattaci subito!

Marco Frantuma - recruiting@artigiani.lecco.it - tel. 0341-250200



SICUREZZA

DECRETO-LEGGE N. 159/2025 – CIRCOLARE
ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

Si informa che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro con la circolare n. 1/2026 ha fornito un quadro delle novità introdotte dal decreto-legge n. 159/2025, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sull'attività di vigilanza, evidenziando altresì gli adempimenti direttamente operativi e quelli la cui operatività è rimessa ad appositi decreti ministeriali. Di seguito si riportano, pertanto, le principali indicazioni fornite dall'Ispettorato, rinviando al testo della circolare per gli ulteriori aspetti di dettaglio.

Badge di cantiere

Rispetto al c.d. badge di cantiere, l'Ispettorato chiarisce, in primo luogo, che lo stesso non sostituisce la tessera di riconoscimento già prevista dalle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 18, comma 1, lett. u) e art. 26, comma 8) ma aggiunge a questa un'ulteriore caratteristica, ovvero la presenza di un codice univoco antictraffazione. L'Ispettorato, tuttavia, evidenzia che la piena operatività delle nuove caratteristiche del badge di cantiere è subordinata all'adozione del decreto ministeriale previsto dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 159/2025. Una volta adottato il decreto ministeriale, e fatte salve diverse indicazioni e tempistiche previste dallo stesso, il badge di cantiere sarà obbligatorio per tutte le imprese ed i lavoratori autonomi, non necessariamente qualificabili come imprese edili, che operano "fisicamente" nei cantieri edili in regime di appalto e subappalto, pubblico o privato. Inoltre, il badge risulterà obbligatorio anche per le imprese che operano negli ulteriori ambiti di attività a rischio più elevato, da individuarsi con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, per le quali si prevede anche l'estensione della patente a crediti di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008.

Sanzioni per mancanza della patente a crediti o per crediti insufficienti

Con l'art. 3, comma 4 lett. a), n. 3), del D.L. n. 159/2025, viene innalzata a 12.000 euro la soglia minima prevista per la sanzione amministrativa comminata in caso di impresa o lavoratore autonomo privi della patente o del documento equivalente o con patente con punteggio inferiore a quindici crediti.

A tale riguardo, l'Ispettorato evidenzia che la modifica è operativa fin dall'entrata in vigore del D.L. n. 159/2025, ed è pertanto applicabile per tutte le violazioni commesse successivamente al 31 ottobre 2025.

Di conseguenza, nelle ipotesi in cui il valore dei lavori non sarà determinabile oppure il 10% dello stesso risulti inferiore a 12.000 euro, sarà quest'ultima soglia a costituire il riferimento per il trattamento sanzionatorio che, in concreto, in forza del pagamento in misura ridotta di cui all'art. 16 della L. n. 689/1981, sarà pari ad euro 4.000.

Misure di prevenzione di condotte violente o molestie

Come noto, in virtù dell'art. 5, comma 1, lett. c), del D.L. n. 159/2025,

tra le misure generali di tutela, di cui all'articolo 15 del T.U. Sicurezza, è ricompresa anche la programmazione di misure di prevenzione dei comportamenti che possono attuare forme di violenza o molestie.

Rispetto a tale profilo, la circolare evidenzia che l'obbligo ricade nei luoghi di lavoro che rientrano nel campo di applicazione del Titolo II del D.Lgs. n. 81/2008 e come definiti, con le relative esclusioni, dall'articolo 62 del T.U. Sicurezza.

Dispositivi di protezione individuali

Dopo aver ricordato l'estensione dell'obbligo di mantenimento in efficienza dei DPI anche agli indumenti di lavoro che svolgono la funzione di dispositivo di protezione individuale, l'Ispettorato sottolinea che durante gli accertamenti ispettivi si provvederà a verificare che il datore di lavoro, nell'ambito del DVR, abbia identificato quali siano gli indumenti di lavoro che assumono la caratteristica di DPI.

Requisiti di sicurezza delle scale**e Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto**

Rispetto alle novità introdotte in materia di scale permanenti, l'Ispettorato ricorda che le scale devono essere provviste, in alternativa, di un sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto o di una gabbia di sicurezza, evidenziando che la scelta tra i sistemi di protezione deve essere effettuata in base alla valutazione del rischio, poiché è necessario tener conto delle situazioni in cui dalla presenza della gabbia possano derivare criticità (ad es. quando essa può costituire un ostacolo nelle procedure di soccorso).

Ne consegue, che le verifiche ispettive, soprattutto con riferimento alle scale già installate che siano prive di gabbia, dovranno accertare che le procedure di utilizzo delle stesse siano state aggiornate includendovi la previsione dell'impiego di sistemi di protezione individuale, nonché a verificare che tale sistema sia effettivamente stato messo a disposizione dei lavoratori.

Con riferimento alla protezione contro le cadute dall'alto, rispetto alle quali va data priorità alle misure collettive, ovvero parapetti e reti di sicurezza, la circolare ribadisce che per i sistemi di protezione individuale, fermo restando che gli stessi vanno scelti in base all'idoneità "per l'uso specifico", i sistemi di trattenuta, di posizionamento sul lavoro e di accesso mediante funi hanno comunque priorità rispetto ai sistemi di arresto caduta.

**DECRETO LEGGE N. 159/2025**

Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile



Sorveglianza sanitaria

In merito alla sorveglianza sanitaria, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro pone, in particolare, l'attenzione sullo svolgimento della visita medica volta a verificare che il lavoratore, nel caso di attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni, non si trovi sotto effetto di alcool e di sostanze stupefacenti, psicotrope o psicoattive. Come noto, tale visita medica è subordinata alla presenza di un ragionevole motivo di ritenere che il lavoratore abbia assunto alcool o sostanze stupefacenti, circostanza che pone diverse incertezze applicative, a partire dalla portata della locuzione "ragionevole motivo", che appare indefinita e aperta ad ampia discrezionalità, nonché in merito all'individuazione del soggetto a cui spetta la valutazione circa l'effettuazione della visita.

A tale riguardo, l'Ispettorato, al fine di una corretta applicazione della disposizione, ritiene necessario attendere la conclusione dell'Accordo Stato-Regioni, concernente la ridefinizione delle "condizioni e le modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e dell'alcol dipendenza", previsto entro il 31 dicembre 2026, che potrà precisare le modalità e le condizioni inerenti allo svolgimento di tale visita.

BENESSERE

ESCLUSIONE DALL'OBLIGO DI ISCRIZIONE AL RENTRI DI ACCONCIATORI, ESTETISTI E TATUATORI - PROCEDURA DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

Confartigianato Imprese Lecco informa le imprese Associate della Categoria Benessere che i soggetti **non più obbligati all'iscrizione al RENTRI** che si fossero già iscritti, possono presentare la **pratica di cancellazione entro il 30 marzo p.v.**

La procedura di cancellazione consiste in una pratica che deve essere presentata attraverso il **portale RENTRI** ed è codificata e ampiamente illustrata nelle istruzioni on line nel portale stesso.

Si indicano, per comodità, i riferimenti puntuali:

- **"Manuale per l'accesso e l'iscrizione al RENTRI da parte degli operatori"** capitolo 9 dell'Allegato 3 del Decreto Direttoriale n. 254 del 12 dicembre 2024
- **"Nuovo rilascio per la piattaforma RENTRI"** dell'11/06/2025 con dettagli sulla cancellazione
- **"Cancellazione dell'operatore iscritto"** disponibile nella sezione "Supporto" del portale del RENTRI



Nello specifico, gli utenti dovranno accedere, tramite SPID, all'area riservata del portale RENTRI, selezionare la sezione "Pratiche", cliccare sulla funzione "Variazione", scegliere l'opzione "Cancellazione" e completare i passaggi richiesti dal sistema. La procedura non prevede l'inserimento di riferimenti normativi a giustificazione della richiesta di cancellazione. La cancellazione avrà effetto immediato. Si evidenzia, infine, che non è previsto il rimborso dei contributi e dei diritti precedentemente versati.

TRASPORTI

IDONEITÀ FINANZIARIA OBBLIGATORIA PER LE IMPRESE – MODALITÀ DI DIMOSTRAZIONE ANNUALE



Informiamo le imprese Associate della Categoria Trasporti che, il Ministero Infrastrutture e Trasporti con circolare prot. n. 4499 del 17 febbraio 2026, ha ribadito che l'idoneità finanziaria non è da considerarsi un adempimento una tantum, ma è uno dei requisiti previsti per le imprese che svolgono autotrasporto di merci per conto terzi. L'idoneità finanziaria, infatti, serve sia per l'accesso alla professione, sia per la permanenza nel mercato e deve essere dimostrata ogni anno per mantenere l'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN). Il MIT è ritornato sul tema per fare chiarezza su alcuni dubbi applicativi emersi negli uffici territoriali e indica, in modo pratico, come le imprese devono dimostrare ogni anno il possesso del requisito e come va presentata la documentazione alla Motorizzazione Civile. L'obbligo discende dal Regolamento (CE) n. 1071/2009 e riguarda tutte le imprese del settore.

La verifica della capacità finanziaria non è quindi limitata alla fase iniziale di accesso alla professione, ma deve essere rinnovata con cadenza annuale per consentire la prosecuzione dell'attività. Tale requisito serve alle imprese per dimostrare di avere risorse economiche adeguate a sostenere l'attività. La verifica annuale serve proprio ad accertare che tale requisito continui a sussistere nel tempo, in coerenza con il sistema di controlli previsto per il settore dell'autotrasporto professionale.

La circolare specifica che le imprese possono dimostrare l'idoneità finanziaria attraverso due modalità alternative:



- la presentazione del modello IDOFIN accompagnato da una certificazione rilasciata da un revisore legale iscritto al relativo registro;
- un'attestazione rilasciata da un istituto bancario da un'impresa di assicurazione.

Le due modalità non sono tra loro cumulabili e la scelta spetta all'impresa, che deve adottarne una sola per ciascun anno. La circolare chiarisce anche come presentare la documentazione agli Uffici della Motorizzazione Civile.

Il modello IDOFIN e la relativa certificazione devono essere trasmessi dall'impresa interessata oppure da soggetti che agiscono per suo conto, come gli studi di consulenza automobilistica autorizzati o eventuali delegati. Non è invece consentita la presentazione diretta da parte dei soggetti che rilasciano l'attestazione, quindi revisori legali, banche o imprese di assicurazione.

Riteniamo utile allegare oltre alla circolare anche il modello di certificazione utilizzato nella modalità ordinaria, che presenta una specifica clausola con cui il revisore legale dichiara di essere consapevole delle responsabilità civili, penali e disciplinari connesse alla dichiarazione resa. L'obiettivo è garantire maggiore uniformità nelle procedure e rafforzare la tracciabilità delle attestazioni.

ALLEGATI

- **Circ MIT prot4499 17feb2026**
- **AI11 Allegato IDOFIN**
- **AI12 Certificazione Idoneità Finanziaria 2026**

CISTERNETTE GASOLIO: ENTRO FEBBRAIO OBBLIGO INVIO DEL PROSPETTO RIEPILOGATIVO ALL'ADM

Confartigianato Trasporti informa che entro il 28 febbraio 2026 le imprese titolari di impianti minori di distribuzione carburante ad uso privato sono tenute a trasmettere all'Agenzia delle Dogane i dati riepilogativi relativi alle movimentazioni di ciascun prodotto effettuate nel corso del 2025, così come risultano dal registro di carico e scarico. Per impianti minori si intendono:

- i depositi di prodotti energetici ad uso privato con capacità superiore a 10 mc e non superiore a 25 mc;
- gli apparecchi di distribuzione automatica di carburanti ad uso privato collegati a serbatoi di capacità complessiva superiore a 5 mc e non superiore a 10 mc.

Il prospetto riepilogativo deve essere trasmesso tramite PEC e deve



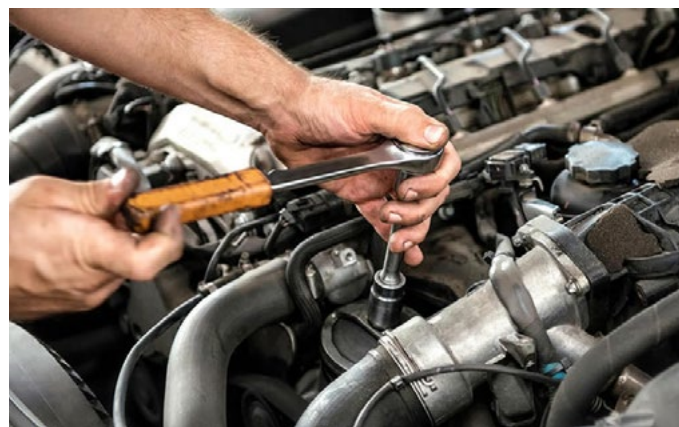
riportare il codice identificativo dell'impianto. Per ciascun prodotto energetico dovranno essere indicati:

- la giacenza contabile al 1° gennaio;
- il totale del carico (somma di tutti gli e-DAS, DAS cartacei o altri documenti di accompagnamento relativi ai prodotti ricevuti nell'anno), nonché eventuali eccedenze riscontrate in sede di verifica;
- il totale dello scarico e le eventuali deficienze attribuibili a cali naturali o dispersioni rilevate dall'esercente, oltre a quelle eventualmente accertate in sede di verifica;
- la giacenza contabile al 31 dicembre.

Si ricorda inoltre che il registro di carico e scarico, le copie stampate degli e-DAS, i DAS cartacei o altri documenti di accompagnamento dei prodotti ricevuti, le relative fatture di acquisto, nonché i prospetti riepilogativi annuali con le PEC di trasmissione, devono essere conservati presso l'impianto minore per i cinque anni successivi a quello di riferimento del registro.

AUTORIPARATORI

LEGGE 26 GENNAIO 2026 N.14 - MODIFICHE IN TEMA DI CANCELLAZIONE DAI PUBBLICI REGISTRI DEI VEICOLI FUORI USO SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO



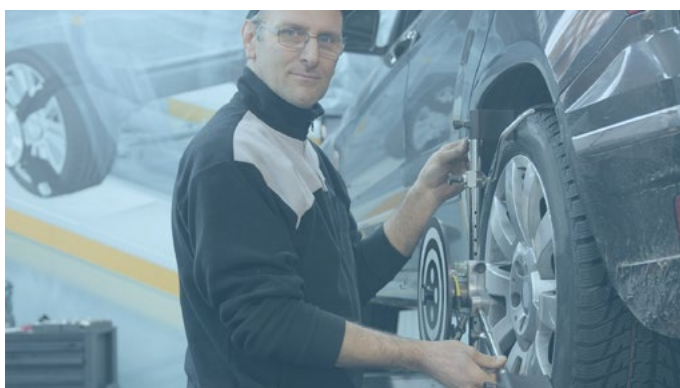
Comunichiamo alle imprese Associate della Categoria Autoriparatori che è in vigore dal 20 febbraio 2026, la Legge 26 gennaio 2026, n. 14 che introduce importanti novità in materia di veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo. In base alle prescrizioni della norma ora è possibile radiare dal PRA e demolire i veicoli fuori uso anche se gravati da fermo amministrativo, eliminando l'ostacolo che prima imponeva il saldo integrale dei debiti prima della rottamazione.

Vengono chiarite le procedure per la cancellazione definitiva dei mezzi che sono diventati "fuori uso" (quindi non più circolanti o rottamabili compresi quelli rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari), anche con il vincolo del fermo in corso. La norma mira a risolvere il problema dei veicoli abbandonati, consentendo la loro gestione come rifiuti e migliorando la tracciabilità attraverso la filiera autorizzata.



In sintesi, la nuova normativa permette di liberarsi di un'auto vecchia e non più funzionante (o abbandonata) anche in presenza di debiti con l'agente della riscossione, a patto che il veicolo sia effettivamente consegnato a un centro di raccolta autorizzato per la rottamazione. Il proprietario del veicolo rottamato con fermo non potrà più accedere ad eventuali bonus o incentivi per l'acquisto di un nuovo mezzo. Infine, l'obbligo di attestare l'inutilizzabilità del veicolo iscritto al PRA rinvenuto, che non è stato reclamato dai proprietari, spetta a Comuni, Città metropolitane, Province o enti proprietari delle strade.

REVISIONI AUTO – CIRCOLARE MINISTERIALE DEL 20 FEBBRAIO 2026 “DISPOSIZIONI APPLICATIVE IN RELAZIONE ALLA FIGURA DELL'ISPETTORE AUTORIZZATO”



Comunichiamo alle imprese Associate della Categoria Autoriparatori, che la Direzione Generale per la Motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emanato la Circolare Prot.n.0005089 del 20 febbraio 2026, in cui vengono forniti chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni operative riferite alla figura dell'ispettore autorizzato, istituita con il decreto ministeriale 15 novembre 2021, n. 446. Si specifica, tra l'altro, che la circolare prot. n. RU/4791 del 27 febbraio 2017 è stata emanata in epoca antecedente all'introduzione della figura dell'ispettore autorizzato e, pertanto, non contiene un espresso riferimento alla medesima figura.

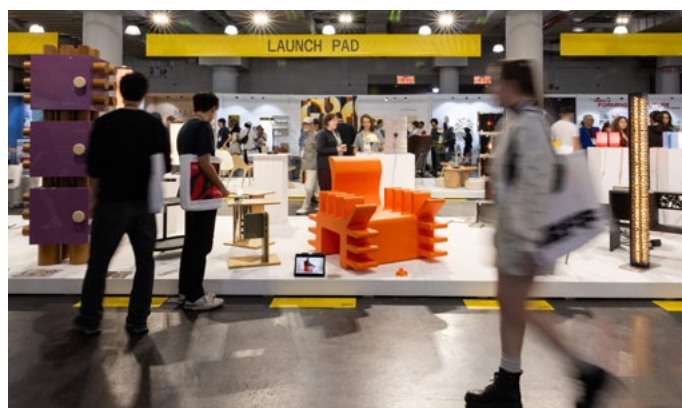
Ne consegue che anche gli ispettori autorizzati, nello svolgimento delle revisioni di relativa competenza, sono tenuti al pieno rispetto delle procedure tecniche, operative e informatiche stabilite dalla circolare prot. RU/4791 del 27 febbraio 2017 e dai relativi allegati, in quanto compatibili.

In particolare, si evidenzia che, in caso di malfunzionamento dei sistemi informatici o delle procedure che impediscano il regolare completamento dell'iter di revisione, l'ispettore autorizzato è tenuto a adottare le medesime modalità operative previste per il personale dell'Amministrazione, ivi compreso il rilascio del documento sostitutivo del certificato di revisione, secondo le disposizioni vigenti.

FIERE

PARTECIPAZIONE ALLA COLLETTIVA ICFF NEW YORK 17-19 MAGGIO

L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza, in collaborazione con Confartigianato, la 10ª partecipazione collettiva di aziende italiane del settore arredamento e complemento d'arredo alla **ICFF - International Contemporary Furniture Fair** in programma **dal 17 al 19 maggio 2026** a New York presso lo Jacob K. Javits Convention Center.



Confartigianato Imprese Lecco è social

Vieni a trovarci su Facebook, Instagram, Youtube, LinkedIn e Telegram!



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



TREES & GARDENS DI GABRIELE BUZZELLA

ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA CURA
DEL PAESAGGIO

Via Penati Don Luigi 15/A, Dervio
buzzellagabriele03@gmail.com
Cell. 334 2506659



TERMOIDRAULICA M.C. IMPIANTI DI MILANI CESARE

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI RISCALDA-
MENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Via Della Pace 6, Civate
cesare.mcimpianti@outlook.it
Cell. 333 9247580



2G TERMOIDRAULICA SERVICE DI GAETA GIANLUCA

INSTALLAZIONE DI ALTRI IMPIANTI
TERMO-IDRAULICI

Frazione Marconaga 11, Ello
gaeta.gianluca82@gmail.com
Cell. 345 8943847



SAMÀ SRL

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHI E ACCESSORI PER
IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO

Via Achille Grandi 24, Lecco
info@supersamastore.it - Tel. 0341 1885728 - Cell. 393 988911



TECNOCLIMA DI VALAPERTA CARLO

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Via Martinelli 7, Pusiano
tecnoclima impianti@icluod.com - Cell. 328 5777401



CARROZZERIA F.LLI COLOMBO SAS DI COLOMBO SIMONE & C.

RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI

Via Don Giuseppe Brambilla 24, Sirone
rm.colombo@alice.it - Cell. 347 9943798



DELTA IMPIANTI DI SPREAFICO PAOLO

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Via Per Dolzago 20, Oggiono
greta@delta-impianti.it - Tel. 0341 260616 - Cell. 335 243006



DWM DI AYMAN ELSHAHAT SABIEH ABDELRAH ELKHARBAWI

ALTRI LAVORI DI INSTALLAZIONE EDILI N.C.A.

Via Principale 7, Verderio
aymanelkarabawei@gmail.com
Cell. 342 86100004



4.20 COSTRUZIONI DI REDAELLI NICCOLÒ

LAVORI DI MURATURA

Via San Giuseppe 18, Galbiate
n.redaelli90@gmail.com
Cell. 349 5365837



BUILD FOR FAMILY DI RICCARDO FOLLI

LAVORI DI MURATURA

Via Lariana 108, Colle Brianza
riccardofolli0@gmail.com
Cell. 349 5029324



FORMA DI MICHELI MATHIA

ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI EDIFICI

Via San Antonio 2, Mandello Del Lario
mathia.micheli@gmail.com
Cell. 329 9330368



VERDEGIADA DI CHIAPPA GIADA

ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA CURA DEL PAESAGGIO

Corso San Michele Del Carso 13, Lecco
verdegiada.design@gmail.com
Cell. 345 3495587



HIDRI EDILE SRL

ALTRI LAVORI VARI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI N.C.A.

Corso Di Porta Nuova 34, Milano
hidri.b@live.it
Cell. 328 3233943



SOA

L'Attestazione SOA è la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00; essa attesta e garantisce il possesso da parte dell'impresa del settore delle costruzioni di tutti i requisiti previsti dalla attuale normativa in ambito di Contratti Pubblici di lavori.

L'Attestazione SOA ha **validità quinquennale** (sempre che ne venga verificata la validità al terzo anno dal primo rilascio) e viene rilasciata a seguito di un'istruttoria di validazione dei documenti prodotti dall'impresa, facenti capo agli ultimi dieci esercizi di attività dell'impresa, da appositi Organismi di Attestazione, ovvero società autorizzate ad operare dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC).

L'Attestazione SOA qualifica l'azienda ad appaltare lavori per categorie di opere e per classifiche di importi.

L'estensione del periodo documentabile da cinque a dieci anni effet-

tuata con correttivo (D.Lgs 56/2017) al codice degli appalti D.Lgs n. 50/2016 rappresenta un'importante opportunità sia per gli associati non attestati sia per quelli già in possesso di attestazione rilasciata sui 5 anni in quanto questi ultimi, in fase di revisione triennale, possono valutare il rinnovo anticipato al fine di massimizzare la qualificazione e consolidarla per i prossimi 5 anni in vista della prossima abrogazione e sostituzione dell'attuale Regolamento (DPR 207/2010).

Richiedi subito un incontro gratuito presso i nostri uffici o la sede della tua impresa per saperne di più e farti assistere nell'ottenimento dell'attestazione SOA, il suo mantenimento e/o rinnovo.

Per fissare un appuntamento contattare Elena Riva tel. 0341.250.200, eri-va@artigiani.lecco.it

Attestazione SOA .it



ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo pensato per potersi rigenerare da solo garantendo dunque anche la sua ecosostenibilità.

Durante il convegno verrà presentata la metodologia di analisi ed i vantaggi che tale analisi porta alle organizzazioni.



PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA AL CONVEGNO!
15 Aprile 2026 dalle 18.15 alle 20.15

60 € / cad. partecipante
+ iva 22%

**CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

